



Istituto Istruzione superiore di Monza
1, via Giovanni Boccaccio - Villa Reale
20052 Monza, Milano
telefono 039 326341 - fax 039 324810
codice fiscale 85008930159
e-mail isamonza@tin.it
www.isamonza.it

Istituto statale d'arte
per la progettazione della comunicazione visiva
del prodotto industriale e dell'ambiente

Liceo artistico di Monza
progetto Leonardo

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Così come indicato all'art. 5 bis dello statuto delle studentesse e degli studenti D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235 contestualmente all'iscrizione è richiesto ai genitori ed agli studenti, la sottoscrizione di un Patto educativo di corresponsabilità, che ha la finalità di definire in modo corretto diritti e doveri di ognuno e regolare il rapporto tra istituzione scolastica studenti e famiglie.

Studenti: diritti e doveri

Diritti degli studenti *visto l'art 2 dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti"*

Lo studente ha diritto:

- al rispetto della propria persona e delle proprie opinioni in tutti i momenti della vita scolastica
- ad esprimere la propria opinione, presentare proposte inerenti la vita scolastica, nel rispetto delle persone e delle opinioni altrui.
- di conoscere gli obiettivi educativi e formativi dell'I.I.S.
- di conoscere in modo chiaro e tempestivo le valutazioni ottenute per operare una corretta autovalutazione e per migliorare il proprio rendimento.
- di fruire di iniziative per il recupero delle conoscenze e delle competenze
- ad essere informato sulle norme che regolano la vita della scuola (regolamento di Istituto)
- ad una partecipazione attiva e responsabile della vita della scuola attraverso la partecipazione agli organi collegiali, alle assemblee di classe e di Istituto
- alla tutela della propria riservatezza anche ai sensi del nuovo codice della privacy (D.L.vo 196/2003)
- a riunirsi in orario scolastico o extrascolastico utilizzando gli spazi scolastici, previa autorizzazione e rispettando le norme di sicurezza.

Doveri degli studenti *visto l'art .3 dello " Statuto delle Studentesse e degli Studenti*

Lo studente deve

- rispettare tutti coloro che operano nella scuola;
- comportarsi, in ogni momento della vita scolastica, in modo adeguato alle circostanze, ai luoghi, alle persone, secondo le norme che regolano la vita dell'istituto;
- essere puntuale in classe all'inizio di ogni lezione;
- evitare comportamenti che siano fonte di pericolo o di disturbo delle lezioni
- portare sempre il libretto scolastico;
- eseguire con puntualità il lavoro assegnato , studio, svolgimento dei compiti rispetto delle scadenze per la consegna degli elaborati

- non sottrarsi alle verifiche assegnate
- avere cura degli ambienti, delle strutture, degli arredi e degli strumenti per mantenere accogliente e funzionale l'ambiente scolastico
- rispettare il Regolamento di Istituto con particolare attenzione agli orari dell'intervallo, della pausa mensa
- Porre la massima attenzione nel richiedere eventuali permessi di entrata e uscita dall'istituto posticipati o anticipati (massimo 5+5 ogni anno scolastico),
- Rispettare il divieto di utilizzo del cellulare o di altri apparecchi multimediali, durante le ore di lezione
- giustificare sempre assenze e ritardi utilizzando l'apposito libretto personale

Docenti: diritti e doveri

I Diritti dei docenti	I docenti hanno il diritto di:
------------------------------	---------------------------------------

- essere rispettati in ogni momento della vita scolastica
- scelta delle proposte didattiche e metodologiche, in linea con le indicazioni contenute nella programmazione del consiglio di classe, coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa dell'istituto scolastico.
- partecipare alle diverse iniziative di formazione ed aggiornamento, secondo le modalità fissate dal C.C.N.L.

I Doveri dei docenti	Il docente deve
-----------------------------	------------------------

- rispettare gli alunni come persone in ogni momento della vita scolastica.
- comunicare agli alunni con chiarezza gli obiettivi didattico-formativi e i contenuti delle discipline.
- comunicare con chiarezza le valutazioni (orali e scritte) applicando e spiegando i criteri adottati per le valutazioni secondo la tabella contenuta nel P.O.F. segnando sul libretto personale dello studente ogni valutazione assegnata .
- essere il più celere possibile e puntuale nella consegna delle prove corrette (massimo 15 giorni)
- assicurare agli alunni un congruo ed adeguato numero di verifiche, orali e scritte, distribuite in modo opportuno durante l'anno scolastico tenuto conto della suddivisione dell'anno scolastico in quadrimestri.
- informare con tempestività, tramite il docente coordinatore di classe, i genitori in caso di assenze ingiustificate e/o comportamenti scorretti dello studente.
- indicare uno spazio di ricevimento settimanale per i genitori per comunicare l'andamento didattico e disciplinare dello studente.
- assicurare il rispetto della legge sulla Privacy;
- non usare il cellulare durante le lezioni.

Genitori

Impegni dei genitori o chi ne fa le veci.	si impegnano a:
--	------------------------

- leggere l'Offerta Formativa dell'Istituto scolastico
- leggere il Regolamento d'Istituto, assicurando la frequenza regolare e puntuale dello studente, alle lezioni
- giustificare sempre assenze e ritardi dello studente utilizzando l'apposito libretto personale

- limitare al massimo le richieste di ingresso posticipate e di uscite anticipate degli studenti (massimo 5+5 ogni anno scolastico).
- risarcire la scuola per i danni arrecati agli arredi, alle attrezzature, strumentazioni ed ai servizi provocati dagli studenti;
- seguire l'andamento didattico del proprio figlio verificando periodicamente il libretto scolastico, le valutazioni e le assenze via internet
- mantenersi in contatto con i docenti della classe utilizzando gli orari secondo il calendario di ricevimento comunicato all'inizio dell'anno scolastico.
- segnalare tempestivamente alla scuola eventuali problemi legati alla frequenza, alla motivazione o alla salute del proprio figlio, in modo da mantenere un efficace rapporto scuola famiglia e concordare azioni utili al superamento dei problemi evidenziati;
- partecipare ad eventuali assemblee di classe o d'istituto.

La Scuola si impegna ad un progressivo miglioramento della vita scolastica dell'ambiente e dell'azione didattica per:

- un ambiente favorevole alla crescita della persona
- un servizio educativo–didattico di qualità, comprensivo di attività aggiuntive e integrative
- attività didattiche per il recupero di situazioni di svantaggio
- operare per garantire agli studenti un'adeguata strumentazione tecnologica,
- iniziative per la promozione della salute e di assistenza psicologica,
- operare per un ambiente in regola con le vigenti norme di sicurezza.
- Garantire e migliorare una efficace comunicazione scuola/famiglia anche utilizzando il sito internet

I documenti di istituto, Il POF, Il Regolamento sono consultabili nel sito della scuola (www.isamonza.it) e possono essere richiesti in copia presso la segreteria didattica dell'Istituto.

Visto quanto indicato nelle NORME DI DISCIPLINA (dal D.P.R. 21 Novembre 2007, n. 235)

- I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e formativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
- La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
- La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.
- Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile al principio della riparazione del danno e, in ogni caso, al principio della crescita educativa data dalla presa di coscienza da parte dello studente dell'errore commesso e dell'impegno a non ripeterlo.
- Nella scelta della sanzione disciplinare occorre sempre tener conto della personalità e della situazione dello studente.
- Ogni sanzione deve essere motivo di riflessione e crescita per tutto il gruppo classe che va sensibilizzato alla collaborazione con il singolo studente sanzionato.
- La volontarietà nella violazione disciplinare e il grado di colpa nell'inosservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza sono elementi che concorrono a determinare la gravità dell'infrazione e il tipo di sanzione da applicare.

- La reiterazione di un comportamento che ha già dato luogo all'applicazione di una sanzione disciplinare, comporta l'applicazione di una sanzione disciplinare più grave o di grado immediatamente superiore.
- Nel caso di danneggiamenti e atti di vandalismo è richiesta la riparazione e/o la refusione totale del danno.
- Allo studente viene data l'opportunità di convertire la sanzione con attività svolte a favore della comunità scolastica, in orario extra scolastico o negli intervalli, sempre nel rispetto delle norme di sicurezza e con la sorveglianza degli insegnanti.
- La convocazione dei genitori, legata ad alcune sanzioni disciplinari, si deve configurare come mezzo d'informazione e di accordo per una concertata strategia di recupero.

<h3>ESEMPI DI COMPORAMENTI DA SANZIONARE</h3>
--

- Ritardi ripetuti.
- Continue e reiterate assenze saltuarie negli stessi giorni della settimana .
- Assenze periodiche e/o "strategiche".
- Assenze o ritardi non giustificati.
- Mancanza del materiale didattico (libri, quaderni, tuta e scarpe per Ed. fisica, squadre, riga, matite, colori ecc) occorrente.
- Non rispetto della consegna degli elaborati eseguiti a casa.
- Non rispetto delle consegne a scuola.
- Falsificazione delle firme.
- Disturbo delle attività didattiche.
- Introduzione e utilizzo del cellulare, di giochi, pubblicazioni o oggetti non richiesti nell'ambito dell'attività scolastica.
- Mancanza di rispetto dei regolamenti di laboratori e spazi attrezzati.
- Danni ai locali, agli arredi al materiale ed alle attrezzature dell'Istituto scolastico.
- Furti, danneggiamenti e mancato rispetto della proprietà altrui.
- Mancanza di rispetto, linguaggio e gesti irrispettosi e offensivi verso gli altri.
- Violenze psicologiche e/o minacce verso gli altri.
- Aggressione verbale e violenze fisiche verso gli altri.
- Atti pericolosi per l'incolumità delle persone.
- Uso improprio e non autorizzato dell'immagine altrui anche all'esterno della scuola utilizzando strumenti, siti informatici.
- Comportamenti pericolosi o non rispettosi del personale scolastico, dei compagni di classe iniziati o riferiti alla vita scolastica.

L'elenco sopra indicato non è esaustivo nella descrizione dei comportamenti sanzionabili, ma qualunque comportamento contrario alla convivenza civile e ai doveri dello studente, sarà sanzionato commisurando la gravità di quanto avvenuto coerentemente con il regolamento di disciplina che è parte integrante del Regolamento di Istituto.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ (Art. 3 D. P. R. 21 novembre 2007, n. 235)

Il genitore/affidatario dello studente : _____

classe _____ anno scolastico 2009-2010

e

il Dirigente Scolastico dell'Istituto di Istruzione Superiore di Monza

Visto l'art. 3 del DPR 235/2007 e la delibera del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto;

preso atto che:

la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione oltre che dell' alunno/studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica; la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi ecc. che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

Sottoscrivono il patto educativo di corresponsabilità

Il genitore/affidatario, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assume impegno:

- ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nelle carte richiamate;
- a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno/studente.

Il dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno/studente possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- il regolamento d'istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati nel presente patto si attua la procedura di composizione obbligatoria; la procedura di composizione obbligatoria comprende:

- **segnalazione** di inadempienza, tramite "avviso", se prodotta dalla scuola, "reclamo" se prodotta dallo studente o dal genitore/affidatario; tanto gli avvisi che i reclami debbono essere prodotti in forma scritta al dirigente.
- **accertamento**; una volta prodotto l'avviso, ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato a esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate;
- **ripristino**; sulla base degli accertamenti il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;
- **informazione**; il ricevente è obbligato ad informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate.

Il Genitore

Il Dirigente Scolastico

lo Studente

Monza, _____